

CHALLENGE O SFIDE SOCIAL: COME FUNZIONANO

Le cosiddette *sfide o challenge social* sono sempre più diffuse sul web e suscitano l'interesse di un gran numero di persone, coinvolgendo soprattutto i *bambini e gli adolescenti*.

Come funzionano *le sfide sui social network*? È giusto premettere che bambine/i e giovani sfidano se stessi e gli altri da ben prima della diffusione delle tecnologie digitali: non è un fenomeno nuovo, *soprattutto in adolescenza*, quello di volere dimostrare a se stessi e agli altri di essere coraggiosi in situazioni pericolose, di misurarsi con i propri "limiti".

Con la diffusione dei *social media*, la natura di queste sfide è caratterizzata da nuove dinamiche: il pubblico è potenzialmente enorme e coloro che partecipano cercano una visibilità (e accettazione) tramite "like" e commenti. Inoltre *ogni sfida online viene "registrata"*, produce contenuti e video (a volte di natura violenta) che viaggiano nei e tra i social.

È importante riconoscere che *le sfide online variano enormemente* e non sono tutte problematiche: sono una pratica molto diffusa di produzione e condivisione di contenuti, sono diverse tra di loro e hanno diversi intenti. Ci sono *challenge a scopo benefico o a scopo creativo*.

Con *challenge estreme* si intendono le sfide per compiere atti di "coraggio", con esse si intende una pratica che può *suggestionare ragazzi e ragazze* ed indurli progressivamente a compiere atti di autolesionismo, azioni pericolose (sporgersi da palazzi, cornicioni, finestre etc), selfie pericolosi, sino ad arrivare ad atti che comportano il suicidio.

(Tratto da un articolo di Savethechildren.it)

